

SS. MESSE

Lunedì 4/2 - Feria

ore 8:30: Landi Alberto – Fagnani Vittoria – Marinoni Angelo
ore 18:00: Gargantini Severo e Adele – Lavezzari Lino – Sala Luigi, Emilia e Gorla Maria

Martedì 5/2 - S. Agata

ore 8:30: Casiraghi Maria e Pietro – Angela, Desolina e Giuseppina – Brusamolino Antonio
ore 11:00: S. Messa presso Fondazione Sorge

Mercoledì 6/2 - SS Paolo Miki e c.

ore 8:30: -
ore 18:00: Criniti Vincenzo e MariaRosa

Giovedì 7/2 - SS Perpetua e Felicità

ore 8:30: Micheloni Pietro – Borgonovo Giuseppe – Besio Giuseppe – Fumagalli Felice, Rosa e Luigi – Ravasi Maria – Villa Luigi
ore 9:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice
ore 10:00: S. Messa presso Fondazione Marchesi

Venerdì 8/2 - S. Girolamo Emiliani

ore 8:30: Fumagalli Guerrino – Bosisio Maria
ore 18:00: Marzorati Rita – Defunti Gruppo Sant'Agata

Sabato 9/2 - S. Giuseppina Bakita

ore 8:30: Brusamolino Michele – Rota Massimiliano, Franco, Nonni Gina e Giovanni, e Zii – Mauri Angelo e Maria Bambina
ore 17:30: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice
ore 18:00: Don Giuseppe Locatelli – Carlisi Carlotta e Fam. Fumagalli – Vimercati Giovanni e Agnese – Rota Giovanni – Camagni Renzo e Finardi Giuseppe – Buccinnà Francesco, Ottaviano, Antonio, MariaRosa, Fam. Condello, Maurizio, Fam. Romano e Buccinnà, Puzello Francesco – Riva Teresina e Giuseppe, Brusamolino Luigi – Facchinetti Giuseppina – Brambilla Cesare e Giuseppe – Ceserani Viviana e Francesco – Radaelli Rosa e Villa Felice – Pirovano Alfonso e Mauri Carla – Spino Maria e Braga Ernesto – Verri Sergio Angelo e Ornaghi Graziosa – Cagliani Alfonso e Valtorta Bianca

Domenica 10/2 - V Domenica dopo l'Epifania

ore 8:15; 10:00; 11:15; 18:00: SS. Messe per la comunità
ore 11:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice per la comunità



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXX, n° 5 - 3 Febbraio 2019

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

“LA VITA È OGGI”

Dall'omelia del Papa alla recente Giornata Mondiale della Gioventù

Cari giovani, anche noi possiamo correre gli stessi rischi della gente di Nazaret. Voler addomesticare la Parola di Dio è una tentazione di tutti i giorni. anche a voi può succedere lo stesso ogni volta che pensate che la vostra missione, la vostra vocazione, perfino la vostra vita è una promessa che però vale solo per il futuro e non ha niente a che vedere col presente. Come se essere giovani fosse sinonimo di “sala d'attesa” per chi aspetta il turno della propria ora. E nel “frattanto” di quell'ora, inventiamo per voi o voi stessi inventate un futuro igienicamente ben impacchettato e senza conseguenze, ben costruito e garantito e con tutto “ben assicurato”. Non vogliamo offrirvi un futuro di laboratorio! È la “finzione” della gioia, non la gioia dell'oggi, del concreto, dell'amore. E così con questa finzione della gioia vi “tranquillizziamo”, vi addormentiamo perché non facciate rumore, perché non disturbiate troppo, non facciate domande a voi stessi e a noi, perché non mettiate in discussione voi stessi e noi; e in questo “frattanto” i vostri sogni perdono quota, diventano striscianti, cominciano ad addormentarsi e sono “illusioni” piccole e tristi, solo perché consideriamo o considerate che non è ancora il vostro adesso; che siete troppo giovani per coinvolgervi nel sognare e costruire il domani. E così continuiamo a rimandarvi... E sapete una cosa? A molti giovani questo piace. Per favore, aiutiamoli a fare in modo che non gli piaccia, che reagiscano,

che vogliono vivere l'“adesso” di Dio. Voi giovani dovete combattere per il vostro spazio oggi, perché la vita è oggi. Nessuno ti può promettere un giorno del domani: la tua vita è oggi, il tuo metterti in gioco è oggi, il tuo spazio è oggi. Come stai rispondendo a questo? Voi, cari giovani, non siete il futuro. Ci piace dire: “Voi siete il futuro...”. No, siete il presente! Non siete il futuro di Dio: voi giovani siete l'adesso di Dio! Lui vi convoca, vi chiama nelle vostre comunità, vi chiama nelle vostre città ad andare in cerca dei nonni, degli adulti; ad alzarvi in piedi e insieme a loro prendere la parola e realizzare il sogno con cui il Signore vi ha sognato. Non domani, adesso, perché lì, adesso, dov'è il tuo tesoro, lì c'è anche il tuo cuore (cfr Mt 6,21); e ciò che vi innamora conquisterà non solo la vostra immaginazione, ma coinvolgerà tutto. Sarà quello che vi fa alzare al mattino e vi sprona nei momenti di stanchezza, quello che vi spezza il cuore e che vi riempirà di meraviglia, di gioia e di gratitudine. Sentite di avere una missione e innamoratevene, e da questo dipenderà tutto. Potremo avere tutto, ma, cari giovani, se manca la passione dell'amore, mancherà tutto. La passione dell'amore oggi! Lasciamo che il Signore ci faccia innamorare e ci porti verso il domani! (...) Cari giovani, volete vivere la concretezza del suo amore? Il vostro “sì” continui ad essere la porta d'ingresso affinché lo Spirito Santo doni una nuova Pentecoste, alla Chiesa e al mondo. Così sia.

AVVISI

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA, DON ANTONIO IMERI
TELEFONO: 02-9549039
E-MAIL: inzagomariaassunta@chiesadimilano.it

ORATORIO SS. LUIGI E DOMENICO, DON ALESSANDRO MAGGIORI
TELEFONO: 02-9548553
SITO INTERNET: www.oratorioinzago.weebly.com

- **Domenica 3 Febbraio (41^a Giornata per la Vita): Alle 10:00 S. Messa in S. Maria Assunta e alle 11:00 in S. Maria Ausiliatrice** a cui sono invitate in modo particolare le famiglie allietate dalla nascita di un figlio nell'anno 2018. **Sul sagrato**, dopo le SS. Messe (cominciando da sabato sera), si potranno acquistare le primule per sostenere il Centro di Aiuto alla Vita
- **Lunedì 4 Febbraio:** Alle 21:00 in casa parrocchiale, riunione straordinaria del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio Affari Economici della Parrocchia S. Maria Assunta
- **Venerdì 8 Febbraio:** Alle 17:00 in San Rocco, adorazione eucaristica seguita, alle 18:00, dalla S. Messa vespertina
- **Venerdì 8 Febbraio:** In occasione della festa di Sant'Agata, le collaboratrici della Parrocchia organizzano una serata conviviale che prevede: **Alle 18:00:** S. Messa in S. Rocco
- **Alle 19:15:** cena in Oratorio SS. Luigi e Domenico. È ancora possibile iscriversi presso la Segreteria parrocchiale
- **Domenica 10 Febbraio:** Alle 15:00 in Oratorio SS. Luigi e Domenico, incontro con i bambini di II elementare ed i loro Genitori
- Il Gruppo Pellegrinaggi della parrocchia propone per quest'anno, dal 27/5 al 3/6, «Un viaggio in Germania lungo la Strada Romantica». Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria parrocchiale
- **Resoconto del progetto Caritas “A scuola insieme” per l'anno 2018:** In cassa, al 30/12/2017 c'erano 2808 €. Durante l'anno sono stati spesi 1270 € per l'acquisto del materiale scolastico da distribuire alle famiglie in difficoltà. La vendita dei manufatti di Novembre ha permesso di raccogliere, al netto delle spese, 768 €. Un grazie a coloro che sostengono questo progetto

La preghiera del “Padre Nostro” nella Santa Messa

Premesse

Nella versione italiana della Bibbia, approvata ufficialmente dalla Conferenza Episcopale Italiana (Cei) nel 2008, la penultima richiesta del Padre Nostro suona così: «E non abbandonarci alla tentazione». Questa nuova versione, subito recepita dalla rinnovata edizione italiana del Lezionario romano e del Lezionario ambrosiano, non è ancora entrata nell'ordinamento romano e ambrosiano della Santa Messa in lingua italiana in attesa della nuova edizione del Messale romano e del Messale ambrosiano. Di recente, durante l'ultima assemblea generale della Cei, tenutasi a Roma dal 12 al 15 novembre 2018, i Vescovi Italiani hanno approvato l'edizione italiana rinnovata del Messale romano, che per essere promulgata ed entrare in vigore dovrà prima passare dalla Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti per la necessaria «confirmatio» (can. 838 §3). Tra gli elementi approvati c'è anche il mutamento da «e non ci indurre in tentazione» a «e non abbandonarci alla tentazione» della sesta richiesta del Padre Nostro e l'inserzione di «anche» («come anche noi li rimettiamo») nella richiesta immediatamente precedente. In tal modo il Messale si uniformerà al Lezionario e andrà a modificare la stessa recitazione della preghiera del Signore al di fuori della Santa Messa. Tutto questo varrà allo stesso modo per il Messale ambrosiano rinnovato, che è in preparazione presso la Congregazione del Rito Ambrosiano. Alla base di questo mutamento testuale che, andando a toccare l'uso liturgico, è destinato a modificare anche l'apprendimento mnemoni-

co e la pratica della preghiera del Signore al di fuori della Santa Messa, sta l'intento di superare un possibile fraintendimento del testo finora in uso, che papa Francesco ha riassunto così: «Non è Dio che mi butta nella tentazione per poi vedere come sono caduto, un padre non fa questo, un padre aiuta ad alzarsi subito».

Conseguenze

a) Fino all'entrata in vigore della nuova edizione del Messale romano, e per gli ambrosiani del Messale ambrosiano, si continuerà a pregare il Padre Nostro con il testo attualmente in uso («e non ci indurre in tentazione»). Non è fissata, al momento, una data certa; siamo però nell'ordine di 1, massimo 2 anni. b) Dal momento che la preghiera liturgica è preghiera ecclesiale, destinata cioè a manifestare l'unità e la comunione di tutti i fedeli, a nessun singolo sacerdote e a nessuna singola comunità (parrocchia, comunità religiosa, gruppo, associazione, movimento, ecc) è data facoltà di introdurre la nuova versione prima della promulgazione ufficiale del Messale rinnovato. Ciò infatti potrebbe alimentare inutili stridori sia all'interno delle comunità, sia tra le comunità. c) Nel frattempo, è importante istruire i fedeli, dai piccoli ai grandi, insegnando loro la variante del testo e illustrando loro il significato del cambiamento annunciato, così che, al momento opportuno, siano pronti ad assumere con cognizione di causa e in un clima sereno il cambiamento.

www.chiesadimilano.it
30.01.2018

L'impegno delle Caritas Lombarde

Le Caritas della Lombardia non allontaneranno dai centri di accoglienza che gestiscono i migranti che ne perderanno il diritto in applicazione del cosiddetto Decreto Salvini. Gli ospiti rimarranno nei centri, a totale carico degli organismi ecclesiali. La decisione – comunicata dal direttore della Caritas Ambrosiana e delegato regionale, Luciano Gualzetti, durante il convegno organizzato con l'associazione «Città dell'uomo» – riguarderà, in particolare, i titolari di permesso per motivi umanitari e coloro che riceveranno il nuovo permesso per protezione speciale che non potrebbero più essere accolti nel nuovo sistema di accoglienza (ex Sprar). Si stima che saranno quindi almeno 500 gli ospiti che beneficeranno di questa scelta e che, diversamente, secondo il nuovo provvedimento del governo tradotto nella legge 132/18, sarebbero usciti dal sistema di protezione. Inoltre Gualzetti ha anche annunciato che se le Caritas diocesane parteciperanno alle nuove convezioni con le prefetture, continueranno in ogni caso a garantire, sempre a proprie spese, i percorsi di integrazione avviati: corsi professionali, tirocini in azienda. Infine continuerà l'impegno, con Caritas Italiana, per incrementare il numero degli ospiti accolti attraverso i canali umanitari, che consentono ai migranti in condizione di grave vulnerabilità di giungere nel nostro Paese senza dover affrontare i rischi delle traversate del Mediterraneo gestite dagli scafisti. «Rispettiamo le istituzio-

ni e collaboriamo lealmente con loro, ma in questo caso la nostra coscienza ci impone di andare oltre quanto previsto dallo Stato, per il bene dei nostri ospiti, ma anche delle comunità che le accolgono, che si troverebbero a fare i conti con migranti abbandonati a loro stessi e quindi facile preda dei circuiti irregolari, dentro i quali si annida ogni cosa», sottolinea Gualzetti. Su 26.864 ospiti complessivi accolti in Lombardia, attualmente sono 4.514 i migranti presenti nelle strutture delle dieci diocesi lombarde. Di questi 3.129 si trovano nei Centri di accoglienza straordinaria gestiti in convezione con le Prefetture, 847 negli Sprar dei Comuni, 163 nei centri per minori stranieri non accompagnati. Oltre la metà, 2.293, sono presenti nella rete di accoglienza diffusa della Diocesi di Milano. 1.204 nella Diocesi di Bergamo. Il resto nelle diocesi di Brescia, Como, Crema, Cremona, Lodi, Mantova, Pavia, Vigevano.

NEL MESE DI FEBBRAIO

Sosterremo la **CASA DO SOL**, un centro di formazione per ragazzi e giovani delle favelas di Salvador de Bahia in Brasile.



PROSSIME APERTURE MERCATINO:
2-3 febbraio e 16-17 febbraio
(sabato ore 15-17; domenica ore 10.30-12)

Sabato 2 Febbraio

Ore 21:00 : film “Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità”

Domenica 3 Febbraio

Ore 16:30 e 21:00 : film “Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità”

Mercoledì 6 Febbraio

Ore 21:00 : cineforum “Un affare di famiglia”

Programmazione

Nuovo
GiGLIO
Cinema Teatro Inzago
SALA DELLA COMUNITA

Telefono: 02-95311186

Sito web: www.cinematroatroglio.it